



Roma, 22 marzo 2024

**Prot. N. 022/2024**

**Egr. Sig. Dr. Massimiliano Fedriga**

Presidente della Conferenza delle Regioni  
via Parigi 11 - 00185 Roma

Email: [conferenza@regioni.it](mailto:conferenza@regioni.it)

e p.c. **Ai Presidenti delle Regioni costiere**

Le scriventi Organizzazioni maggiormente rappresentative dei balneari italiani con la presente invitano le SS.LL. alla manifestazione di balneari provenienti da tutta la costa italiana che si terrà a Roma in piazza SS Apostoli alle ore 11,00

“Per difendere le aziende balneari e il modello di balneazione attrezzata italiana”

Riteniamo di non dover spiegare quanto la balneazione attrezzata italiana sia importante non solo per l'economia ma persino per l'identità del nostro Paese.

Siamo stati costretti a questa manifestazione per la mancata emanazione da parte dello Stato nazionale di un atto normativo chiarificatore sulla durata delle concessioni demaniali marittime vigenti che riguarda decine di migliaia di imprese balneari italiane attualmente operanti.

Non si tratta solo di stabilimenti balneari ma anche di ristoranti, chioschi, campeggi, spiagge ecc.: tutto ciò che insiste sul demanio sia marittimo che lacuale o fluviale.

Non è assolutamente rinviabile un intervento normativo che eviti la gestione confusa e caotica delle funzioni amministrative in materia con l'inevitabile conseguente contenzioso che siamo costretti ad intraprendere presso le Autorità giudiziarie competenti.

Crediamo sia una richiesta condivisa dalle Regioni che, tra l'altro, esercitano le funzioni amministrative in materia pur non potendo disciplinare le modalità e i termini di durata delle concessioni demaniali marittime.

È di tutta evidenza la gravità della situazione e l'urgenza di un intervento normativo risolutivo che metta in sicurezza giuridica la balneazione attrezzata italiana e faccia ripartire il settore.

Confidiamo pertanto nella Sua partecipazione alla manifestazione dell'11 aprile 2024.

Cordiali saluti.

FIBA

CONFESERCENTI

Maurizio Rustignoli

SIB-FIPE

CONFCOMMERCIO

Antonio Capacchione